OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	PC
Comune	San Pietro in Cerro
Indirizzo	Via Roma, 19
Denominazione	Collezioni del Castello di San Pietro
Complesso architettonico di appartenenza	Castello di San Pietro
Georeferenziazione	45.02255222343759,9.949952065944671,19

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Privato
Titolarità	Privato cittadino
Anno di apertura	2001
Classe	Arte
Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
Sottoclasse	Arte figurativa
Sottoclasse	Arte astratta
Sottoclasse	Arte concettuale
Sottoclasse	Arte oggettuale
Tipologia oggetti	Dipinti
Tipologia oggetti	Disegni
Tipologia oggetti	Sculture
Tipologia oggetti	Opere d'arte di vario genere
Tipologia oggetti	Statue

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione	La costruzione, che risale al XIII secolo, mostra un assetto architettonico della metà del Quattrocento realizzato per volontà del fondatore Bartolomeo Barattieri, famiglia a cui il Castello è appartenuto fino agli anni ’90 del Novecento ed in seguito acquistato dalla famiglia Spaggiari. La visita alla dimora gentilizia, non solo consente di ammirare gli ambienti ancora arredati con oggetti e mobilio appartenuti a varie epoche, ma con una sapiente opera di congiunzione tra l'antico splendore della residenza e il mondo dell'arte contemporanea ospita dal 2001 il MiM - Museum in Motion, spazio destinato ad accogliere a rotazione le opere della collezione d’arte contemporanea della famiglia Spaggiari. Il museo ospitato nel sottotetto, lungo un percorso che si sviluppa tra le due torrette, offre al pubblico un’interessante collezione d’arte dal dopoguerra all’attualità, comprensiva di più di trecento opere, fra dipinti, disegni, sculture ed installazioni di artisti internazionali, nazionali e locali, che vengono mostrati a rotazione fino a un massimo di 180 opere per volta. La visita al Castello si conclude poi nei sotterranei dell’edificio, dove il visitatore ha l’opportunità di osservare la più grande collezione italiana di copie degli originali guerrieri di terracotta dell’esercito di Xian. Si tratta di una mostra permanente che comprende una quarantina di statue, fedeli riproduzioni autenticate dal governo cinese, schierate come lo erano nel III sec. a.C. a guardia della tomba del primo imperatore cinese Qin Shi Huang.
Descrizione approfondita	Dalla sua nascita, nel 2001, il MiM si è avvalso della collaborazione dell’associazione parigina D’ARS e del sostegno critico di Pierre Restany, ideatore del nome del museo, quale testimonianza del continuo processo evolutivo delle collezioni improntate alla valorizzazione delle più significative espressioni artistiche dell’attualità; da quel momento il museo conta sull’organizzazione di Roberta Castellani.

Il museo è diviso in tre sezioni: le ricerche internazionali sono attestate da Gonzalo Martin Calero, Roger Selden, Robin van Arsdol, Jaume Solè, Cordelia von den Steinen, Alzek Misheff, Javier Loren, mentre il panorama creativo italiano da numerosi artisti, tra i quali Alberto Allegri, Agostino Bonalumi, Gianni Brusamolino, Aurelio Caminati, Pino Chiari, Marco Cornini, Carla Crosio, Roberto Crippa, , Sergio D'Angelo, Gioxe De Micheli, Gianfranco Ferroni, Gianni Dova, Paolo Grimaldi, Omar Galliani, Ale Guzzetti, Ugo La Pietra, Giancarlo Ossola, Fabrizio Plessi, Bruto Pomodoro, Concetto Pozzati, Valentino Vago, Franco Vaccari e Walter Valentini. Una particolare attenzione è rivolta agli sviluppi dell'arte piacentina, valorizzata attraverso le opere di Carlo Berté, Armodio, Bot, Sergio Brizzolesi, Gustavo Foppiani, Mauro Fornari, Alberto Gallerati, Giorgio Groppi, Paolo Perotti, Ludovico Mosconi, Cinello Losi, Luciano Spazzali e William Xerra.

Museum in Motion è circondato da un giardino, ove sono presenti alcune sculture ed installazioni contemporanee del periodo post cubista e post metafisico di Gianni Brusamolino, e della concettuale, poverista Pina Inferrera Curtò.

Nel 2004 la direzione ha istituito il Premio Luigi Pronti, dedicato ai giovani artisti fotografi, in memoria dell'attenzione e considerazione che il direttore dell'Apt di Piacenza, prematuramente scomparso, ha sempre avuto nei loro confronti.

L'attività espositiva del museo si svolge a Castell'Arquato, all'interno del Palazzo della Pretura dove sono state allestite numerose mostre fra cui le personali di Francesco Ferlisi, Gianni Testoni, Riccardo Bonfadini, Hiromi Masuda, e la doppia personale di Pinuccia Bernardoni e Antonio Violetta, e infine Dario Rossi; fra le collettive si annoverano La crisi della presenza, s.Finiti dall'arte. Sul lavoro e altri travagli, Chakra. Percorsi interiori espressi dall'arte, Installazioni architettate, Ecce Homo e Quarta selezione opere di autori contemporanei per una collezione al castello.

Il Mim inoltre a partire dal 14 ottobre 2007 ha inaugurato la seconda tappa della rassegna itinerante intitolata Carosello Italiano, nella quale sono esposti quarantotto pittori, una decina di scultori, dodici fotografi ed un videoartista in rappresentanza delle differenti tendenze contemporanee del mondo dell'arte italiana.

Nel 2008, in occasione della collocazione definitiva nel parco del castello della scultura "Paesaggio", si è tenuta la mostra "Una scultura per il parco - Annamaria Gelmi".

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio	La nascita del Castello si deve al nobile giureconsulto Bartolomeo Barattieri; fonti documentarie fanno risalire la data di fondazione alla fine del Quattrocento: l'epigrafe murata nel cortile dell'edificio, infatti, data al 1491 il termine della sua realizzazione. Nei secoli il complesso non ha mai subito sostanziali modifiche e offre oggi una fedele e preziosa testimonianza di dimora gentilizia quattrocentesca. Dal 1990 è divenuto proprietà di Franco Spaggiari e della sua famiglia, che ha curato il restauro conservativo dell'edificio.

SERVIZI

SERVIZI

Numeri di telefono	0523 839 056
Sito web	www.castellodisanpietro.it|http://www.castellodisanpietro.it/
Indirizzo email	info@castellodisanpietro.it

ATTIVITA'

Attività interna	Acquisizioni
Attività interna	Esposizioni temporanee
Attività interna	Acquisizioni tramite premi

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Antico Palazzo della Pretura di Castell'Arquato

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	Museum in motion: opere di autori contemporanei per una collezione al Castello di San Pietro, catalogo del museo, Milano, Mazzotta, 2001.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Sale interne del MIM

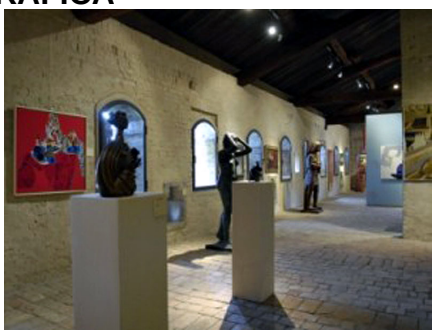
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia La corte interna del Castello

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia Sale interne del MIM

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Sale interne del MIM

Citazione completa **Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.**

Citazione completa **Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo, Bologna, Compositori, 2004, pp.34-35.**

Citazione completa **Museum in motion. Opere di autori contemporanei per una collezione al Castello di San Pietro, [Piacenza], ArsComm, s.d.**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati